

**Consigli per lo studio e l'esame scritto di**  
**Pedagogia della lettura**  
**Corso di laurea Scienze dell'Educazione**  
*a cura del docente: Luca Ganzerla*

**Indicazioni generali**

La prova scritta consiste in una serie di *5 domande "aperte"*. Non è previsto uno spazio di risposte limitato. Lo **spazio** è "**libero**" per permette allo studente di dare risposte sufficientemente estese ed esaustive. È tuttavia fondamentale che le **risposte** siano **mirate a quanto richiesto**, senza divagazioni, inutili preamboli, fantasiose integrazioni o contenuti corretti ma non pertinenti. Tendenzialmente questo tipo di esame richieste richiede la compilazione di almeno 2 fogli protocollo interi.

Si ribadisce l'importanza di **rispondere in modo pertinente**, quindi solo quanto è richiesto nella domanda. Pertanto è fondamentale focalizzarsi nel selezionare, esporre e spiegare/argomentare i **concetti fondamentali**, **evitando inutili aggiunte di contenuti non richiesti**.

L'esame è strutturato per valutare il vostro grado di preparazione rispetto ai contenuti dei testi d'esame. Sono pertanto richieste molte *informazioni*; *i concetti fondamentali*; *date e soprattutto autori*.

È fondamentale – e oggetto di valutazione – l'*argomentazione logica* delle risposte, cioè *il modo con cui i vari concetti sono legati in modo logico-sequenziale*. Da evitare le frasi-slogan fini a se stesse.

Visto l'ampiezza delle domande e la struttura dell'esame, è vivamente consigliato:

- selezionare con attenzione i concetti fondamentali (non pretendere di essere totalmente esaustivi), a prescindere da ciò che più vi ha interessato (questo non è oggetto dell'esame);
- *studiare e ristudiare dal libro* (e non dal proprio quaderno di appunti dove ci possono essere gravi lacune nella fretta della sintesi) **cercando veramente i concetti fondamentali e di prioritaria importanza**. *Non basta ricordare un po' di un argomento*, ma è necessario riportare appunto concetti, informazione e spiegazioni di rilevanza prioritaria.

### Come rispondere alle domande?

Se richiesta, si consiglia di iniziare sempre dando **una definizione chiara e precisa** e utilizzando una **terminologia corretta** (studiata a memoria). Alla definizione poi segue una **spiegazione adeguatamente argomentata** con eventuali ed opportune esemplificazioni (che talora possono anche essere richieste nella domanda). Le risposte devono essere pertinenti a quanto richiesto. Una risposta non pertinente, anche se corretta nei contenuti, implica comunque valutazione insufficiente.

Possono essere date anche *risposte elencative* (“per punti”), ma poi è necessario *per ogni punto* dell’elenco *dare adeguata ed esaustiva spiegazione*.

L’utilizzo del linguaggio e della terminologia specifica della disciplina è oggetto di valutazione.

È un esame scritto, quindi si richiede una *scrittura corretta* sul piano sintattico e grammaticale, evitando un linguaggio quotidiano ed approssimativo.

Le eventuali opinioni e/o riflessioni personali vanno messe dopo aver risposto alla domanda ed aver esposto l’argomento in modo oggettivo.

**Luca Ganzerla**